

In data ~~5/11/2021~~ alle ore 16.00 la CAV-CdS del Corso di Laurea Triennale in Filosofia si riunisce per via telematica su piattaforma Teams per il seguente OdG.

- 1) Esame degli indicatori SMA ~~2020~~
- 2) Aggiornamento e riformulazione della scheda RAD
- 3) Compilazione della scheda di autovalutazione dell'ambito D.CdS (AVA 3)

Sono presenti i proff. Pierpaolo Ciccarelli (Coordinatore del CdS) e Giovanna Granata (RQ del CdS), il dott. Andrea Dettori (manager didattico), la sig. Arianna Cao (rappresentanti degli studenti).

1) La CAV procede all'analisi e al commento degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS (all. 1 al presente verbale), evidenziando quanto segue:

Indicatori generali

Punti di forza

(iC00a) Si conferma il trend positivo riguardo agli avvii di carriera, che hanno visto un netto aumento nel 2018 (74) e nel 2019 (79) con un incremento particolarmente rilevante nel 2020 (119), sostanzialmente confermato per il 2021 (106) che continua a mantenere numeri pari al doppio di quanto rilevato per il 2016 e 2017.

(iC00d e iC00e) la percentuale degli iscritti regolari continua a mantenersi alta: dal 2018 si attesta al di sopra del 60%, con un incremento particolarmente rilevante nel 2020 (180 su 262, ovvero il 69%), che si mantiene sostanzialmente costante nel 2021 (183 su 272, ovvero il 67%).

Indicatori relativi alla didattica

Punti di forza

(iC02) La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (50%) mantiene il trend positivo già rilevato per il precedente anno. Rimane più bassa della media nazionale (59,2%), ma l'aumento nel tempo è significativo e supera sensibilmente i valori migliori degli anni passati (2017: 30,3%; 2018: 38,5%; 2020: 46,2%).

(iC08) Il CdS mantiene la percentuale del 100% di docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio.

Criticità

(iC01) Il dato circa la proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è inferiore alla media nazionale. Negli anni passati era intorno alla metà della media nazionale con una tendenza al peggioramento (2017: 32,5%; 2018: 23%). Nel 2019 è ancora diminuito (13,6%) ed è arrivato a meno di 1/3 della media nazionale. Nel 2020 si registra una ulteriore lieve diminuzione (13,3%) che mantiene il medesimo distacco dalla media nazionale (42,5%).

(iC03) La percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (5,7%) è aumentata rispetto al netto calo registrato per il 2020 (2,5%), ma continua ad essere inferiore rispetto a quanto riscontrato negli anni passati (8,1% nel 2018; 7,6% del 2019).

(iC05) Il dato circa il rapporto studenti regolari/docenti conferma il lieve aumento rilevato per l'anno precedente (da 12% a 12,2%), ma si mantiene ancora inferiore alla media nazionale ed anzi mostra un aumento della distanza dal dato nazionale (da 16,4\$ a 17,3%).

(iC06 e iC06 TER) La percentuale di laureati occupati in attività lavorative o di formazione retribuite ad un anno dal titolo rileva dati nettamente inferiori agli anni precedenti; in particolare negli anni precedenti la percentuale oscillava tra il 23% e il 27,8% ed è ora al 10%. Il dato, che era fino ad ora sostanzialmente in linea con quello nazionale, se non superiore, è invece nettamente inferiore a quest'ultimo (26,5%).

Indicatori di internazionalizzazione

Punti di forza

(iC10) La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguito entro la durata normale del corso (11,4‰) è raddoppiata rispetto al 2019 (5,3‰), mentre nel 2018 era il 39‰ (il dato del 2018 potrebbe essere influenzato da errori di contabilizzazione).

(iC11) La proporzione di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è aumentata al 181‰ rispetto ai dati molto bassi del 2020 (83‰) che probabilmente risentiva però di errori di contabilizzazione.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica:

Punto di forza

(iC17) La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata del corso nel 2019 erano lievemente diminuiti (24,3%), mentre per il 2020 tornano a superare il 30% (32,4%), avvicinandosi ai valori degli ultimi anni (2106: 30%; 2017: 38,5%; 2018: 37,1%).

Criticità

(iC13) La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire è ancora in diminuzione (2017: 52,7%; 2018: 44,1%; 2019: 36,4%, 2020: 28,8%).

(iC14) La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è notevolmente diminuita (43%), scendendo al di sotto dei valori degli anni precedenti e annullando il lieve aumento del 2019 (2017: 64,9%; 2018: 52,3%; 2019: 59,2%).

(iC15) La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è ulteriormente diminuita (2018: 50%, 2019: 42,9%, 2020: 27,8%).

(iC16) La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40CFU al I anno è ugualmente in diminuzione, in maniera ancora più netta (2017: 37,8%; 2018: 31,8%, 2019: 18,4%, 2020: 13,9%).

(iC18) La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio nel 2021 (69,6%) è diminuita rispetto al 2020 (80,8%), ed è inferiore sia alla media della stessa area geografica, sia alla media nazionale (77% e 77,9%).

(iC19) La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel 2020 è aumentata ed è superiore sia alla media della stessa area geografica, sia alla media nazionale (81,6% e 70%).

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento)

Punto di forza

(iC24) La percentuale degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che era in costante aumento negli anni passati fino a raggiungere il 48,6% (2018), ma era lievemente calata nel 2019 (37,8%), continua a diminuire (27%), toccando il valore più basso degli ultimi anni e attestandosi su valori inferiori a quelli dell'area geografica e alla media nazionale.

Criticità

(iC22) La percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nel 2020 è diminuita (13,6%) e torna ai livelli più bassi registrati per gli anni precedenti (2018: 13,5%), rimanendo nettamente al di sotto della media nazionale ed a quella relativa all'area geografica.

Indicatori relativi alla soddisfazione e occupabilità

Criticità (prima era un punto di forza)

(iC25) la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (69,6%) è notevolmente diminuita rispetto al 2019 (100%) e al 2020 (92,3%), attestandosi su valori inferiori alla media geografica e nazionale (rispettivamente 89,2% e 91,5%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Punto di forza:

(iC27) Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza è aumentato (2021: 36,3; 2020: 31,6 2019: 32,1), e risulta superiore alla media geografica (33,7), anche se inferiore a quella nazionale (41,7).

2) La CAV prende atto della necessità di procedere alla riformulazione della scheda RAD come da richiesta del PQA, pervenuta al Coordinatore e al RQ del CdS in data 18/10/2022. La comunicazione del PQA ha evidenziato la necessità di effettuare tale aggiornamento per quei CdS che, come quello di Filosofia, hanno un ordinamento antecedente al 2014-15, allo scopo di fornire agli studenti interessati un'informazione ben strutturata attraverso i campi pubblici della SUA-CdS, oltre che in considerazione del prossimo accreditamento periodico dell'Ateneo. A tale proposito il PQA ha trasmesso alcune osservazioni puntuali sui quadri ordinamentali della SUA CdS di Filosofia (all. 2 al presente verbale) alle quali la CAV dà seguito, proponendo di formulare la scheda RAD come riportato nell'allegato 3 al presente verbale.

3) La CAV prende atto della richiesta, indirizzata al Coordinatore e al RQ del CdS il 6/10/2022 da parte del PAQ e del NVA, di procedere alla compilazione della scheda di autovalutazione dell'ambito D.CdS (AVA 3), in preparazione alla prossima visita CEV di accreditamento dell'Ateneo e del ciclo di audit cui saranno preliminarmente sottoposti alcuni CdS, tra cui il CdS di Filosofia.

La scheda di autovalutazione dell'ambito D.CdS (AVA 3) è formulata come riportato nell'allegato 4 al presente verbale.

Il Referente per la Qualità del CdS

Giovanna Granata

ALLEGATO N. 1

Scheda del Corso di Studio - 08/10/2022

Denominazione del CdS	Filosofia
Città	CAGLIARI
Codicione	0920106200500001
Ateneo	Università degli Studi di CAGLIARI
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L-5
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2021	2020	2019	2018	2017
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2021	2020	2019	2018	2017
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	10	10	10	10	10
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	34	34	34	35	36

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2016	54	-	82,5	113,5

	LMCU; LM)	2017	55	-	83,8	115,9
		2018	74	-	89,6	120,2
		2019	79	-	90,2	130,3
		2020	119	-	98,5	145,9
		2021	106	-	95,4	138,7
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2016	37	-	61,5	89,5
		2017	37	-	57,7	87,3
		2018	44	-	64,1	88,6
		2019	49	-	65,3	97,9
		2020	79	-	69,4	107,1
		2021	71	-	69,2	102,1
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2016	214	-	272,6	349,5
		2017	211	-	277,8	366,2
		2018	218	-	283,5	376,0
		2019	226	-	287,4	387,4
		2020	262	-	299,5	412,1
		2021	272	-	300,5	407,2
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2016	124	-	178,7	261,1
		2017	120	-	182,7	273,1
		2018	135	-	190,2	279,8
		2019	140	-	192,1	288,3
		2020	180	-	207,5	313,8
		2021	183	-	206,5	308,6
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2016	94	-	137,3	203,4
		2017	87	-	140,5	213,3
		2018	95	-	148,2	214,9
		2019	99	-	149,2	219,9
		2020	132	-	159,0	238,0
		2021	133	-	160,4	236,5

iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	14	-	14,7	31,8
		2017	10	-	14,7	31,3
		2018	10	-	18,5	35,3
		2019	5	-	20,5	38,7
		2020	12	-	17,9	36,7
		2021	11	-	20,3	37,9
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2016	36	-	37,9	58,7
		2017	33	-	39,5	58,8
		2018	26	-	44,1	62,0
		2019	25	-	44,3	66,3
		2020	26	-	42,4	64,9
		2021	22	-	45,1	64,0

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2016	28	124	22,6%	-	-	-	82,4	178,7	46,1%	130,0	261,1	49,8%
		2017	39	120	32,5%	-	-	-	84,4	182,7	46,2%	131,1	273,1	48,0%
		2018	31	135	23,0%	-	-	-	87,9	190,2	46,2%	135,5	279,8	48,4%
		2019	19	140	13,6%	-	-	-	83,7	192,1	43,6%	135,3	288,3	46,9%
		2020	24	180	13,3%	-	-	-	90,1	207,5	43,4%	133,4	313,8	42,5%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	14	36	38,9%	-	-	-	14,7	37,9	38,8%	31,8	58,7	54,2%
		2017	10	33	30,3%	-	-	-	14,7	39,5	37,2%	31,3	58,8	53,2%
		2018	10	26	38,5%	-	-	-	18,5	44,1	42,1%	35,3	62,0	57,0%
		2019	5	25	20,0%	-	-	-	20,5	44,3	46,4%	38,7	66,3	58,3%
		2020	12	26	46,2%	-	-	-	17,9	42,4	42,3%	36,7	64,9	56,6%
		2021	11	22	50,0%	-	-	-	20,3	45,1	45,0%	37,9	64,0	59,2%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2016	2	54	3,7%	-	-	-	5,1	82,5	6,2%	27,4	113,5	24,1%

iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2016	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	9,1	9,1	100,0%	9,9	10,0	99,1%
		2017	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	9,8	9,8	100,0%	10,1	10,2	98,8%
		2018	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	9,5	9,5	100,0%	10,0	10,0	99,1%
		2019	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	9,3	9,3	100,0%	10,0	10,1	98,5%
		2020	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	9,1	9,1	100,0%	10,2	10,4	98,4%
		2021	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	9,0	9,0	100,0%	10,5	10,6	98,3%

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2016	6	2.832	2,1‰	-	-	-	19,7	6.110,1	3,2‰	150,9	9.433,6	16,0‰
		2017	15	3.296	4,6‰	-	-	-	50,0	6.228,0	8,0‰	173,5	9.519,9	18,2‰
		2018	121	3.103	39,0‰	-	-	-	55,9	6.407,7	8,7‰	172,9	9.811,7	17,6‰
		2019	15	2.834	5,3‰	-	-	-	29,9	6.365,5	4,7‰	160,7	9.823,0	16,4‰
		2020	36	3.151	11,4‰	-	-	-	18,3	6.750,8	2,7‰	69,1	9.924,6	7,0‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2016	2	14	142,9‰	-	-	-	0,9	14,7	61,7‰	2,8	31,8	88,7‰
		2017	2	10	200,0‰	-	-	-	0,5	14,7	37,0‰	3,2	31,3	102,7‰
		2018	0	10	0,0‰	-	-	-	1,0	18,5	53,9‰	4,8	35,3	135,0‰
		2019	2	5	400,0‰	-	-	-	1,6	20,5	79,6‰	4,7	38,7	122,7‰
		2020	1	12	83,3‰	-	-	-	1,2	17,9	66,0‰	4,8	36,7	130,0‰
		2021	2	11	181,8‰	-	-	-	1,3	20,3	62,8‰	3,2	37,9	83,8‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2016	0	54	0,0‰	-	-	-	0,1	82,5	1,1‰	1,7	113,5	14,6‰
		2017	0	55	0,0‰	-	-	-	0,3	83,8	3,3‰	2,2	115,9	19,0‰
		2018	0	74	0,0‰	-	-	-	0,5	89,6	6,1‰	3,1	120,2	25,4‰
		2019	0	79	0,0‰	-	-	-	0,3	90,2	3,0‰	2,3	130,3	18,0‰
		2020	0	119	0,0‰	-	-	-	0,3	98,5	2,8‰	3,4	145,9	23,1‰
		2021	0	106	0,0‰	-	-	-	0,7	95,4	7,6‰	3,1	138,7	22,2‰

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	25,5	60,0	42,5%	-	-	-	29,0	60,0	48,3%	34,7	60,0	57,8%
		2017	31,6	60,0	52,7%	-	-	-	29,6	60,0	49,3%	33,9	60,0	56,6%
		2018	26,5	60,0	44,1%	-	-	-	29,9	60,0	49,9%	35,1	60,0	58,5%
		2019	21,9	60,0	36,4%	-	-	-	30,3	60,0	50,6%	35,6	60,0	59,4%
		2020	17,3	60,0	28,8%	-	-	-	28,6	60,0	47,7%	32,6	60,0	54,4%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016	25	37	67,6%	-	-	-	42,9	61,5	69,8%	66,5	89,5	74,4%
		2017	24	37	64,9%	-	-	-	40,6	57,7	70,4%	62,7	87,3	71,8%
		2018	23	44	52,3%	-	-	-	44,9	64,1	70,1%	63,5	88,6	71,7%
		2019	29	49	59,2%	-	-	-	48,0	65,3	73,5%	71,7	97,9	73,2%
		2020	34	79	43,0%	-	-	-	45,3	69,4	65,3%	73,7	107,1	68,9%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2016	21	37	56,8%	-	-	-	35,9	61,5	58,4%	58,2	89,5	65,1%
		2017	20	37	54,1%	-	-	-	34,3	57,7	59,4%	54,0	87,3	61,9%
		2018	22	44	50,0%	-	-	-	38,4	64,1	59,9%	55,1	88,6	62,2%
		2019	21	49	42,9%	-	-	-	39,5	65,3	60,6%	62,3	97,9	63,7%
		2020	22	79	27,8%	-	-	-	37,9	69,4	54,7%	62,9	107,1	58,8%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	21	37	56,8%	-	-	-	35,9	61,5	58,4%	58,3	89,5	65,2%
		2017	20	37	54,1%	-	-	-	34,3	57,7	59,4%	54,1	87,3	62,0%
		2018	22	44	50,0%	-	-	-	38,5	64,1	60,0%	55,3	88,6	62,5%
		2019	21	49	42,9%	-	-	-	39,5	65,3	60,6%	62,5	97,9	63,9%
		2020	23	79	29,1%	-	-	-	38,0	69,4	54,8%	63,2	107,1	59,1%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2016	10	37	27,0%	-	-	-	21,8	61,5	35,5%	42,5	89,5	47,5%
		2017	14	37	37,8%	-	-	-	22,6	57,7	39,2%	40,8	87,3	46,8%
		2018	14	44	31,8%	-	-	-	26,0	64,1	40,6%	42,8	88,6	48,3%
		2019	9	49	18,4%	-	-	-	24,7	65,3	37,9%	46,7	97,9	47,7%
		2020	11	79	13,9%	-	-	-	26,4	69,4	38,0%	46,4	107,1	43,4%

iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	10	37	27,0%	-	-	-	21,9	61,5	35,7%	42,6	89,5	47,7%
		2017	14	37	37,8%	-	-	-	22,7	57,7	39,4%	41,1	87,3	47,1%
		2018	14	44	31,8%	-	-	-	26,2	64,1	40,9%	42,9	88,6	48,5%
		2019	10	49	20,4%	-	-	-	25,1	65,3	38,4%	47,1	97,9	48,1%
		2020	12	79	15,2%	-	-	-	26,5	69,4	38,3%	47,0	107,1	43,9%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2016	15	50	30,0%	-	-	-	20,0	48,7	41,0%	36,1	74,8	48,3%
		2017	20	52	38,5%	-	-	-	23,4	54,2	43,1%	39,0	79,7	48,9%
		2018	13	35	37,1%	-	-	-	23,4	55,5	42,1%	42,7	81,6	52,3%
		2019	9	37	24,3%	-	-	-	26,9	61,5	43,8%	46,1	89,5	51,6%
		2020	12	37	32,4%	-	-	-	22,4	57,7	38,7%	41,3	87,3	47,3%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2016	22	33	66,7%	-	-	-	26,6	36,9	72,1%	42,8	56,6	75,7%
		2017	26	32	81,3%	-	-	-	28,2	38,5	73,1%	41,5	55,1	75,3%
		2018	17	20	85,0%	-	-	-	29,8	39,2	76,1%	43,9	57,3	76,7%
		2019	21	24	87,5%	-	-	-	29,7	41,0	72,5%	46,8	61,8	75,7%
		2020	21	26	80,8%	-	-	-	30,7	39,6	77,5%	47,2	60,7	77,7%
		2021	16	23	69,6%	-	-	-	31,7	41,2	77,0%	45,3	58,2	77,9%
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2016	855	1.215	70,4%	-	-	-	1.141,2	1.361,2	83,8%	1.112,9	1.373,9	81,0%
		2017	750	795	94,3%	-	-	-	1.118,8	1.297,3	86,2%	1.069,9	1.337,1	80,0%
		2018	690	975	70,8%	-	-	-	1.085,0	1.265,3	85,8%	1.043,4	1.386,9	75,2%
		2019	735	840	87,5%	-	-	-	1.044,6	1.245,9	83,8%	1.057,3	1.427,6	74,1%
		2020	825	990	83,3%	-	-	-	1.078,0	1.262,5	85,4%	1.111,1	1.490,5	74,5%
		2021	840	960	87,5%	-	-	-	1.016,3	1.245,1	81,6%	1.086,0	1.550,7	70,0%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2016	855	1.215	70,4%	-	-	-	1.164,4	1.361,2	85,5%	1.130,7	1.373,9	82,3%
		2017	750	795	94,3%	-	-	-	1.161,1	1.297,3	89,5%	1.120,4	1.337,1	83,8%
		2018	735	975	75,4%	-	-	-	1.146,8	1.265,3	90,6%	1.116,4	1.386,9	80,5%
		2019	840	840	100,0%	-	-	-	1.116,0	1.245,9	89,6%	1.158,8	1.427,6	81,2%
		2020	930	990	93,9%	-	-	-	1.150,9	1.262,5	91,2%	1.199,3	1.490,5	80,5%
		2021	900	960	93,8%	-	-	-	1.093,6	1.245,1	87,8%	1.196,1	1.550,7	77,1%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e	2016	855	1.215	70,4%	-	-	-	1.237,9	1.361,2	90,9%	1.179,7	1.373,9	85,9%

B sul totale delle ore di docenza	2017	750	795	94,3%	-	-	-	1.218,1	1.297,3	93,9%	1.152,6	1.337,1	86,2%
	2018	735	975	75,4%	-	-	-	1.166,0	1.265,3	92,2%	1.159,6	1.386,9	83,6%
	2019	840	840	100,0%	-	-	-	1.131,0	1.245,9	90,8%	1.210,9	1.427,6	84,8%
	2020	930	990	93,9%	-	-	-	1.161,1	1.262,5	92,0%	1.255,6	1.490,5	84,2%
	2021	900	960	93,8%	-	-	-	1.112,5	1.245,1	89,4%	1.254,4	1.550,7	80,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2016	30	37	81,1%	-	-	-	48,9	61,5	79,6%	75,5	89,5	84,4%
		2017	29	37	78,4%	-	-	-	47,0	57,7	81,4%	72,6	87,3	83,2%
		2018	33	44	75,0%	-	-	-	51,9	64,1	81,0%	73,7	88,6	83,2%
		2019	36	49	73,5%	-	-	-	55,2	65,3	84,5%	81,9	97,9	83,7%
		2020	51	79	64,6%	-	-	-	53,6	69,4	77,3%	86,6	107,1	80,9%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2016	12	52	23,1%	-	-	-	14,5	54,2	26,7%	27,9	79,7	35,1%
		2017	8	35	22,9%	-	-	-	16,9	55,5	30,4%	32,1	81,6	39,3%
		2018	5	37	13,5%	-	-	-	18,1	61,5	29,4%	35,5	89,5	39,6%
		2019	8	37	21,6%	-	-	-	14,5	57,7	25,2%	32,5	87,3	37,2%
		2020	6	44	13,6%	-	-	-	17,9	64,1	27,9%	31,4	88,6	35,5%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2016	4	37	10,8%	-	-	-	3,6	61,5	5,9%	4,5	89,5	5,0%
		2017	4	37	10,8%	-	-	-	4,3	57,7	7,4%	4,9	87,3	5,6%
		2018	9	44	20,5%	-	-	-	4,4	64,1	6,8%	5,1	88,6	5,7%
		2019	5	49	10,2%	-	-	-	4,2	65,3	6,4%	4,9	97,9	5,0%
		2020	13	79	16,5%	-	-	-	4,4	69,4	6,3%	5,8	107,1	5,4%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2016	17	50	34,0%	-	-	-	17,4	48,7	35,6%	25,2	74,8	33,8%
		2017	19	52	36,5%	-	-	-	20,5	54,2	37,8%	26,9	79,7	33,8%
		2018	17	35	48,6%	-	-	-	20,5	55,5	37,0%	25,2	81,6	30,9%
		2019	14	37	37,8%	-	-	-	22,4	61,5	36,4%	28,9	89,5	32,4%

2020	10	37	27,0%	-	-	-	22,2	57,7	38,4%	31,2	87,3	35,7%
------	----	----	--------------	---	---	---	------	------	-------	------	------	-------

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2016	29	33	87,9%	-	-	-	33,0	36,9	89,4%	50,7	56,6	89,6%
		2017	28	32	87,5%	-	-	-	33,8	38,5	87,7%	49,0	55,1	88,8%
		2018	18	20	90,0%	-	-	-	35,9	39,2	91,6%	51,7	57,3	90,3%
		2019	24	24	100,0%	-	-	-	37,1	41,0	90,5%	56,1	61,8	90,8%
		2020	24	26	92,3%	-	-	-	36,2	39,6	91,3%	55,8	60,7	91,9%
		2021	16	23	69,6%	-	-	-	36,7	41,2	89,2%	53,3	58,2	91,5%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2016	214	8,6	24,8	-	-	-	311,6	10,9	28,6	393,5	11,1	35,6
		2017	211	6,6	31,8	-	-	-	313,7	10,7	29,5	417,6	10,9	38,1
		2018	218	7,6	28,6	-	-	-	317,9	10,2	31,1	428,5	11,4	37,7
		2019	226	7,0	32,3	-	-	-	320,0	10,0	31,9	436,9	11,7	37,5
		2020	262	8,3	31,8	-	-	-	336,3	10,2	32,9	482,7	12,0	40,2
		2021	272	7,5	36,3	-	-	-	336,1	10,0	33,7	502,9	12,1	41,4
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2016	54	2,4	22,7	-	-	-	97,5	3,9	25,3	142,3	4,2	34,2
		2017	56	2,4	23,6	-	-	-	96,8	3,8	25,6	136,8	4,2	33,0
		2018	74	1,9	39,5	-	-	-	99,1	3,6	27,7	139,6	4,3	32,7
		2019	77	3,0	25,7	-	-	-	99,4	3,6	27,7	150,8	4,6	32,7
		2020	116	3,1	37,1	-	-	-	110,6	3,6	30,8	185,3	4,4	41,9
		2021	103	3,4	30,5	-	-	-	107,3	3,7	29,4	177,0	4,4	39,8

Breve commento

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale

Dati ANS aggiornati al **08/10/2022**

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)

ALLEGATO N. 2

Indicazioni del PQA sui Quadri Ordinamentali della SUA-CdS di Filosofia (L-5)

Quadro SUA-CdS	Commenti PQA
A1.a (RAD) - Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La parte testuale “[...] alle ore 10, nell’Aula Magna della Facoltà di lettere, [...]” rappresenta un dettaglio non rilevante. ✓ Allineare i tempi verbali utilizzati nella descrizione al passato (vedi proposte di riformulazione in corrispondenza dei tempi verbali barrati nella SUA-CdS). ✓ Scorporare le consultazioni successive dal Quadro A1.a (vedi parte testuale evidenziata nella SUA-CdS) e riportarle nel Quadro A1.b. ✓ Il link, collocato nella sezione dedicata, è obsoleto.
A2.a (RAD) - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riformulare i contenuti del quadro, al fine di renderli coerenti rispetto alle tre sezioni “funzione in un contesto di lavoro”, “competenze associate alla funzione” e “sbocchi occupazionali”. Nella sezione “Funzione in un contesto di lavoro” deve essere indicata la funzione che il laureato può svolgere in un contesto lavorativo (cosa può fare il laureato in ambito lavorativo. Ad esempio: progettazione di...; analisi in ambito...). Nella sezione “Competenze associate alla funzione”, è necessario riportare, per ciascuna funzione individuata, le competenze necessarie per poter svolgere la funzione. Nella sezione “Sbocchi lavorativi” indicare gli ambiti lavorativi in cui è richiesto, o possibile, svolgere i compiti delineati nella descrizione delle funzioni. ✓ Anziché attribuire un nome al profilo sono stati inseriti gli sbocchi occupazionali.
A2.b (RAD) - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nessuna osservazione.
A3.a (RAD) – Conoscenze richieste per l’accesso	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manca la frase “Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo”.
A4.a (RAD)- Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si consiglia di non indicare i SSD degli insegnamenti, ma l'area disciplinare o di apprendimento.
A4.b.1 (RAD) – Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere, in maniera chiara e sintetica (evitando di essere eccessivamente generici), i risultati attesi per i due descrittori disciplinari, facendo riferimento alle attività formative (ma non ai singoli Insegnamenti), e trattando il CdS nel suo complesso senza suddivisione formale in aree di apprendimento. ✓ È possibile declinare i risultati attesi mediante elenchi i cui punti possono essere dettagliati ulteriormente secondo specifiche aree disciplinari nel quadro A4.b.2. ✓ È inoltre necessario indicare gli strumenti di acquisizione dei risultati attesi, ovvero con quali tipologia di attività formative (per esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale, ecc.) i risultati attesi saranno conseguiti, e le relative modalità di verifica (per esempio, esami, relazioni, risultati di attività di laboratorio o di tirocinio, prova finale, ecc.).
A4.c (RAD)- Autonomia di giudizio / Abilità comunicative / Capacità di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si consiglia di declinare i risultati attesi sotto forma di elenchi, evitando altresì di utilizzare la formulazione imperativa "devono acquisire", da modificare in termini di risultato atteso (ad esempio, "avranno acquisito") [vedi proposte di riformulazione in corrispondenza delle parti testuali barrate nella SUA-CdS].
A4.d (RAD) - Descrizione sintetica delle attività affini e integrative	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Per la compilazione del Quadro A4.d (RAD) “Descrizione sintetica delle attività affini e integrative” si raccomanda: <ul style="list-style-type: none"> a) di fare riferimento alle discipline, o ai gruppi di discipline culturalmente affini, senza indicare specifici SSD, per evitare di vincolare l’ordinamento in modo eccessivo; b) di utilizzare un livello di dettaglio adeguato a fornire una completa e chiara descrizione del contributo delle attività affini/integrative per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, per evitare che la Commissione CUN chiamata a valutare le proposte di modifiche di ordinamento consideri la descrizione sintetica eccessivamente generica; c) di indicare in modo esplicito i crediti minimi riservate alle attività affini/integrative, nel caso in cui tra le attività affini/integrative siano previste attività obbligatorie finalizzate a fornire competenze linguistiche o informatiche. <p>Trattandosi di un Quadro, la cui compilazione è di competenza degli esperti disciplinari, ci si limita a fornire un esempio di redazione da completare, a fini puramente orientativi.</p> <p>Esempio di redazione (fornito a fini orientativi): Le attività formative affini e integrative previste nel percorso formativo completano le attività di base e caratterizzanti con elementi specifici che concorrono a perseguire gli obiettivi formativi del Corso di studio. Sono previsti insegnamenti afferenti a settori scientifico disciplinari utili per approfondire e integrare la formazione sulle tematiche (INSERIRE TEMATICHE)</p> <p>In particolare, saranno trattati gli aspetti relativi a (SPECIFICARE ASPETTI SPECIFICI TRATTATI NELLE ATTIVITÀ AFFINI/INTEGRATIVE, SE RISULTANO ESSENZIALI PER GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CDS E PER LA CHIARA E COMPLETA DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO).</p>

Indicazioni del PQA sui Quadri Ordinamentali della SUA-CdS di Filosofia (L-5)

A5.a (RAD)– Caratteristiche della prova finale	<ul style="list-style-type: none">✓ Nel Quadro A5.a si devono descrivere, in termini generali, la struttura e le finalità della prova. I criteri generali di attribuzione del voto finale sono di pertinenza del Quadro A5.b.✓ Verificare l'opportunità di mantenere il riferimento puntuale al numero minimo di cartelle (“almeno 40 cartelle”).✓ Si scrive: “Oltre che della qualità dell’elaborato finale, la valutazione della prova terrà conto dell’intero curriculum del candidato e del tempo impiegato per la conclusione del percorso formativo”. La frase è di pertinenza del Quadro A5.b
SEZIONE F Attività Formative Ordinamento didattico	<ul style="list-style-type: none">✓ Ai sensi di quanto previsto dal D.M. 133/2021, i SSD relativi alle attività affini e integrative non dovranno più essere indicati nel RAD ai fini della approvazione ministeriale. Nel RAD sono esclusivamente indicati i CFU complessivamente assegnati alle “attività affini e integrative”, oltre che una descrizione sintetica di tali attività nel Quadro A4.d

ALLEGATO N. 3

BOZZA AGGIORNAMENTO ORDINAMENTO

Le parti in rosso sono quelle cancellate; le parti in giallo sono quelle aggiunte

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Triennale in Filosofia (L-5) ha l'obiettivo di far acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica; di fornire gli strumenti per padroneggiare la terminologia e le modalità argomentative, connesse a tali settori di studio, di permettere l'accesso alla Laurea Magistrale nella classe LM-78 con le conoscenze necessarie, offrendo altresì la possibilità di maturare, già nel triennio, i crediti minimi indispensabili per poter accedere, dopo il completamento del ciclo di studi magistrali, alle classi di concorso per l'insegnamento A-19 (Filosofia e Storia) e A-18 (Filosofia e Scienze umane). Il Cds non ha una vocazione strettamente professionalizzante. Il suo progetto formativo è anzitutto inteso a consentire l'accesso alle lauree magistrali ed ai master di primo livello, costituendo il primo passo per la prosecuzione degli studi di ambito umanistico, compresi quelli indirizzati all'insegnamento scolastico ed alla ricerca scientifica. Tuttavia, le attitudini che il Cds in Filosofia promuove (quali pronunciata flessibilità mentale, capacità di mediare prospettive eterogenee e competenze trasversali) possono costituire i presupposti per sbocchi professionali già del percorso triennale, quali operatore socio-culturale, collaboratore ufficio stampa e comunicazione esterna, addetto ai servizi di gestione delle risorse umane, redattore ed editor di testi. L'attività didattica del Corso si incardina su lezioni frontali, seminari e laboratori di lingua straniera e informatica; il Corso prevede una formazione didattica su una solida base di insegnamenti filosofici che coprono le competenze dei docenti del Corso stesso, cui si affiancano, a scelta, insegnamenti di altri settori presenti nel Corso di laurea e in Facoltà (ambiti demo-etnoantropologico, pedagogico, sociologico, psicologico, storico, letterario, linguistico, ecc.). Inoltre, il CdS in Filosofia offre agli iscritti la possibilità di usufruire dei soggiorni di studio presso Università dell'Unione Europea, grazie al progetto Erasmus. Il corso di studio è ad accesso libero previa verifica della preparazione iniziale.

Link: <http://people.unica.it/filosofia/> (Presentazione del corso di laurea)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 28 dicembre 2007, ~~alle ore 10, nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere~~ è avvenuto l'incontro, previsto dalle norme vigenti per i Corsi di laurea in trasformazione, con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro. L'incontro è stato comune a tutti i Corsi di laurea della Facoltà, tutti in trasformazione per l'adeguamento ai Decreti Mussi. Le organizzazioni del mondo del lavoro erano costituite, tra gli altri, da rappresentanti dell'Editoria (nella persona del presidente dell'Associazione Editori Sardi e del titolare della Casa Editrice AV di Cagliari), del Giornalismo (Vicedirettore del quotidiano l'Unione Sarda), della Scuola (un Dirigente scolastico) e della formazione (Presidente dell'IFOLD di Cagliari), e dell'Associazione Culturale Imago Mundi (Presidente dell'Associazione). Dall'esame dei curricula sono emersi differenti pareri e specifiche indicazioni dei diversi rappresentanti del mondo del lavoro. Essi hanno espresso parere positivo sull'articolazione del Corso di laurea Triennale in filosofia e sulla sua funzionalità rispetto agli sbocchi professionali indicati. In particolare, il vice direttore del quotidiano 'L'Unione Sarda' ~~giudica~~ **ha giudicato** in maniera positiva l'offerta rispetto alle competenze necessarie nel mondo del giornalismo. I rappresentanti del mondo della scuola e della formazione ~~approvano~~ **hanno approvato** il piano generale dell'offerta formativa e ~~propengono~~ **hanno proposto** di porre attenzione al coordinamento tra l'Università e la Scuola media superiore, per evitare uno scollamento fra le varie proposte didattiche. ~~Le parti interessate, consultate in questi ultimi anni e ultimamente nell'incontro del 10/02/13, convergono sull'esigenza di rafforzare le competenze nell'ambito logico-linguistico ed epistemologico. La modifica dell'ordinamento in questa direzione appare funzionale al miglioramento delle capacità argomentative e comunicative per gli sbocchi occupazionali previsti.~~

Il Comitato d'indirizzo è stato convocato il 13/1/14 per la presentazione della nuova offerta. Il verbale della riunione è pubblicato sul sito web al link esterno indicato.

Link : <http://people.unica.it/filosofia/chi-siamo/commissioni/comitato-di-indirizzo>

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Cronistoria delle riunioni del CI

A.A. 2012/13: riunione del 10/02/2013. Le parti interessate si sono mostrate concordi riguardo all'esigenza di rafforzare le competenze nell'ambito logico-linguistico ed epistemologico. La modifica dell'ordinamento in questa direzione appare funzionale al miglioramento delle capacità argomentative e comunicative per gli sbocchi occupazionali previsti.

A.A. 2013/14: riunione del 13/1/14 per la presentazione della nuova offerta formativa: le parti interessate sono concordi nel giudicarla positivamente.

A.A. 2014/15: Riunione del 18/3/2015 per la presentazione della nuova offerta formativa: le parti interessate sono concordi nel giudicarla positivamente.

A.A. 2015/16: allargamento del CI. Il 24/09/2015 il CI partecipa alla Presentazione del Corso di Laurea agli studenti immatricolati con specifici interventi mirati ad illustrare le opportunità di proseguimento degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro date dalla offerta formativa del Corso di laurea. Al termine ha luogo una riunione del CI. Il 18/03/2016 il CI del CL in Filosofia si riunisce insieme al CI del CL magistrale in Filosofia e Teorie della Comunicazione.

A.A. 2016/17: il 29/09/2016 il CI partecipa alla Presentazione del Corso di Laurea agli studenti immatricolati con specifici interventi mirati ad illustrare le opportunità di proseguimento degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro date dalla offerta formativa del Corso di laurea. Al termine ha luogo una riunione del CI. Il 23/03/2017 il CI partecipa alla Presentazione del Corso di Laurea al 'Salone dell'orientamento' e di seguito ha luogo una riunione.

A.A. 2017/18: il 21/9/17 il CI partecipa alla Presentazione del Corso di Laurea agli studenti immatricolati con specifici interventi mirati ad illustrare le opportunità di proseguimento degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro date dalla offerta formativa del Corso di laurea.

A.A. 2018/2019: il CI partecipa alla Presentazione del Corso di Laurea agli studenti immatricolati con specifici interventi mirati ad illustrare le opportunità di proseguimento degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro date dalla offerta formativa del Corso di laurea.

A.A. 2020/21 Presentazione del corso di laurea e lezioni introduttive in occasione dell'OPEN DAY UNICA svoltosi il 15 e 16 maggio su piattaforma telematica, alla presenza di studenti delle classi III, IV e V degli Istituti Secondari Superiori. Il Comitato d'indirizzo è stato convocato il 13/1/14 per la presentazione della nuova offerta.

Sintesi dell'ultima riunione

Nell'ultima riunione, tenutasi il 25/09/2020, il CI ha discusso ed espresso parere favorevole alla OF prevista per l'A.A. 2020/21. Il CI ha giudicato senz'altro adeguato il profilo culturale verso cui è orientata l'offerta formativa proposta dal Cds, in ragione del suo carattere interdisciplinare, del peso conferito agli insegnamenti di storia e, segnatamente, di storia della filosofia. Ha inoltre concordato sull'opportunità, già segnalata in precedenti sedute, di progettare un corso di laurea magistrale interclasse di filosofia e storia, teso a garantire la formazione necessaria per l'inserimento dei laureati nel mondo della scuola, sottolineando l'importante ricaduta data dal CdL in Filosofia nella formazione dei giovani che si preparano a entrare nel mondo del lavoro anche attraverso la partecipazione a tirocini che gli stessi membri del CI si sono impegnati a promuovere.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS fornisce competenze spendibili nelle seguenti professioni: servizi ausiliari presso centri culturali, uffici studi, biblioteche, musei, archivi, centri di progettazione e pianificazione in strutture regionali, provinciali, comunali e anche sanitarie (in relazione alle problematiche dell'etica), addetti agli uffici stampa, informazione e assistenza clienti, centri di documentazione, circoli e istituzioni culturali. Il CdS consente l'ammissione, senza debiti formativi, alla LM 78 e fornisce i prerequisiti in CFU per accedere, dopo la LM, ai livelli successivi della formazione degli insegnanti.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Filosofia acquisisce una preparazione idonea ai seguenti contesti lavorativi: organizzazioni culturali pubbliche e private, informazione e comunicazione culturale, servizi nella pubblica amministrazione.

competenze associate alla funzione:

Ad assolvere le funzioni in un contesto lavorativo sopra descritte, il laureato giunge grazie alle seguenti competenze (espresse tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03 2007, art.3, comma 7):

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato in Filosofia acquisisce conoscenze di base in ambito storico-filosofico e filosofico-teorico; capacità di comprensione e interpretazione dei testi filosofici, attraverso l'utilizzazione di adeguati strumenti metodologici e bibliografici su supporti cartacei e digitali, disponibili nell'ambito degli studi umanistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia è in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione in diversi contesti:

amministrazioni pubbliche e private, organizzazioni culturali o operanti nel campo dell'informazione e della comunicazione.

Autonomia di giudizio

Il laureato in Filosofia matura la capacità di formulare un giudizio autonomo su questioni filosofiche o culturali specifiche, a partire da un accesso diretto ai materiali documentari e alle fonti primarie, tale da consentirgli di collegare criticamente i diversi ambiti dei saperi filosofici e di individuare con chiarezza e riferire idee e concetti alle tradizioni pertinenti.

Abilità comunicative

Il laureato in Filosofia sviluppa abilità comunicative attraverso l'esercizio della discussione filosofica, sia specialistica che divulgativa; dovrà essere in grado di elaborare progetti rivolti a organizzazioni culturali italiane e straniere anche attraverso l'uso dei media; dovrà sviluppare attitudini al lavoro in cooperazione, nel rispetto delle differenze culturali e di genere.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Filosofia dovrà sviluppare capacità di apprendimento che gli consentano la continuazione degli studi, sia nell'ambito universitario (LM) sia nell'ambito di percorsi professionalizzanti (Master di I Livello). Il laureato dovrà essere in grado di individuare il percorso successivo di formazione in coerenza con le capacità acquisite.

sbocchi occupazionali:

Il CdL fornisce competenze finalizzate a svolgere professioni nei servizi ausiliari presso:

1. centri culturali
2. uffici studi
3. biblioteche
4. musei
5. archivi

6. centri di progettazione e pianificazione in strutture regionali, provinciali, comunali e anche sanitarie (in relazione alle problematiche dell'etica)

7. uffici stampa

8. informazione e assistenza clienti

9. centri di documentazione

10. circoli e istituzioni culturali

11. servizi ricreativi.

Il CdS consente l'ammissione, senza debiti formativi, alla LM 78 attivata nell'Ateneo di Cagliari e fornisce i prerequisiti in CFU per accedere, dopo la LM, ai livelli successivi della formazione degli insegnanti.

OPERATORE SOCIO-CULTURALE

Funzioni in un contesto di lavoro

- Coordinamento di attività nell'ambito della formazione e della comunicazione culturale
- Promozione e gestione delle relazioni interculturali
- Organizzazione, promozione e pubblicizzazione di eventi culturali
- Collaborazione nella gestione di archivi e biblioteche
- Esecuzione di ricerche documentarie
- Gestione delle richieste di informazione

Competenze associate alle funzioni

- Capacità di analisi di casi che coinvolgono la salvaguardia della dignità della persona
- Capacità di costruire e comunicare argomentazioni relative a dissensi di natura etico-politica
- Capacità di elaborare strategie di mediazione tra saperi diversi
- Capacità di definire ed argomentare proposte di soluzione a situazioni di criticità in ambito politico e sociale
- Capacità di individuazione, scomposizione analitica e valutazione critica delle argomentazioni rilevanti nella interazione sociale
- Competenze nell'utilizzazione degli strumenti e dei metodi della comunicazione (anche in lingua straniera) e dell'informatica

Sbocchi lavorativi

- Enti, aziende ed organizzazioni che operano nel campo culturale
- Biblioteche e archivi pubblici e privati
- Fondazioni e associazioni umanitarie e culturali

COLLABORATORE UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ESTERNA

Funzioni in un contesto di lavoro

- Organizzazione di attività formative, culturali e promozionali
- Esecuzione di ricerche documentarie
- Ricerca e individuazione delle informazioni
- Preparazione e stesura di testi, comunicati e report informativi

Competenze associate alle funzioni

- Capacità di elaborare strategie di mediazione tra saperi diversi

- Capacità di definire ed argomentare proposte di soluzione a situazioni di criticità in ambito politico e sociale
- Capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche e repertori
- Capacità di individuazione, scomposizione analitica e valutazione critica delle argomentazioni rilevanti nella interazione sociale
- Competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale che includono la capacità di valorizzazione e gestione dei gruppi di lavoro.
- Capacità di analisi dei bisogni in situazioni complesse
- Capacità di comunicazione e di relazione con il pubblico
- Competenze nell'utilizzazione degli strumenti e dei metodi della comunicazione (anche in lingua straniera) e dell'informatica

Sbocchi lavorativi

- Enti, aziende ed organizzazioni che operano nel campo culturale
- Biblioteche e archivi pubblici e privati
- Fondazioni e associazioni umanitarie e culturali
- Istituzioni pubbliche e private

ADDETTO AI SERVIZI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Funzioni in un contesto di lavoro

- Coordinamento di attività nell'ambito della formazione e della comunicazione
- Supporto alla gestione di risorse umane in istituzioni pubbliche e aziende private
- Gestione delle richieste di informazione
- Preparazione e stesura di testi, comunicati e report informativi

Competenze associate alle funzioni

- Capacità di elaborare strategie di mediazione tra saperi diversi
- Capacità di definire ed argomentare proposte di soluzione a situazioni di criticità in ambito politico e sociale
- Capacità di individuazione, scomposizione analitica e valutazione critica delle argomentazioni rilevanti nella interazione sociale
- Competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale che includono la capacità di valorizzazione e gestione dei gruppi di lavoro.
- Capacità di comunicazione e di relazione con il pubblico
- Competenze nell'utilizzazione degli strumenti e dei metodi della comunicazione (anche in lingua straniera) e dell'informatica

Sbocchi lavorativi

- Enti, aziende ed organizzazioni che operano nel campo culturale
- Biblioteche e archivi pubblici e privati
- Fondazioni e associazioni umanitarie e culturali
- Istituzioni pubbliche e private

REDATTORE ED EDITOR DI TESTI

Funzioni in un contesto di lavoro

- Consulenza editoriale e culturale
- Editor di testi

- Preparazione e stesura di testi, comunicati e report informativi
- Esecuzione di ricerche documentarie

Competenze associate alle funzioni

- Capacità di selezionare e organizzare documenti e informazioni da repertori e fonti
- Competenze nell'utilizzazione degli strumenti e dei metodi della comunicazione (anche in lingua straniera) e dell'informatica

Sbocchi professionali

- Enti, aziende ed organizzazioni che operano nel campo culturale
- Editoria e giornalismo tradizionale e multimediale
- Biblioteche e archivi pubblici e privati
- Fondazioni e associazioni umanitarie e culturali
- Istituzioni pubbliche e private

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al CdS è regolato in base alle norme vigenti in materia. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Ai nuovi iscritti è richiesto, oltre alla padronanza della lingua italiana, il possesso di strumenti logico-linguistici di base e un buon livello di cultura generale. Tali competenze verranno verificate attraverso un test obbligatorio, ma non selettivo, somministrato prima dell'inizio delle lezioni. Eventuali carenze dovranno essere colmate con la frequenza obbligatoria dei corsi di riallineamento organizzati a tale scopo con modalità di volta in volta stabilite dal Regolamento didattico.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici. Il laureato in Filosofia avrà acquisito:

- acquisizione di una solida formazione di base nel campo della storia del pensiero filosofico e scientifico antico, medievale, moderno e contemporaneo e nelle diverse direzioni della ricerca teorica, con particolare riferimento alla filosofia teoretica e morale, alla logica e filosofia della scienza, alla filosofia politica ed all'estetica; Tali conoscenze di base dovranno garantire l'acquisizione dei crediti necessari per il proseguimento degli studi e per l'accesso alle carriere dell'insegnamento nei settori di diretta pertinenza;
- acquisizione di le competenze e capacità di confronto interdisciplinare tra le conoscenze filosofiche e quelle dell'ambito storico, letterario, demotnoantropologico, psicologico, pedagogico e delle scienze sociali;
- la maturazione di un metodo di studio individuale acquisita principalmente attraverso l'analisi critica dei testi e delle fonti della tradizione filosofica;
- acquisizione di una formazione culturale di carattere generale, basata su conoscenze filosofiche, storiche, letterarie e scientifiche, funzionale allo sviluppo dello spirito critico e della capacità autonoma di giudizio;
- conseguimento della la padronanza di almeno una lingua straniera attraverso la frequenza di laboratori e lettori e, eventualmente, la partecipazione al programma Erasmus;
- formazione di le abilità informatiche e capacità d'uso degli strumenti della comunicazione telematica mediante appositi laboratori;

- sviluppo di le abilità comunicative e di elaborazione di testi scritti anche mediante la partecipazione ad attività seminariali interne ai corsi.

Descrizione del percorso formativo: Nell'Ordinamento sono state inserite nelle Attività formative di Base (ambito di Storia della filosofia e istituzioni di filosofia) e nelle Attività formative caratterizzanti (ambito delle Discipline filosofiche) tutti i SSD filosofici in modo che sia possibile fornire agli studenti un panorama il più possibile completo a livello istituzionale delle competenze acquisibili con la Laurea Triennale. Nelle Attività formative di Base (ambito delle Discipline letterarie, linguistiche e storiche) sono presenti previste i SSD delle discipline letterarie classiche; delle discipline di storia antica, medievale, moderna e contemporanea (anche in vista della possibilità del raggiungimento già nel triennio dei CFU necessari per l'accesso, dopo la LM, alla classe di concorso per l'insegnamento A037 A-19 [Filosofia e Storia]); SSD M-STO/08 discipline di archivistica, bibliografia e biblioteconomia, che rispondono a esigenze per l'acquisizione di professionalità sempre più richieste in ambito archivistico e bibliotecario; discipline di storia del pensiero politico SSD SPS/02 con lo scopo di arricchire le conoscenze storico-politologiche. Tra le attività formative caratterizzanti (ambito delle Discipline scientifiche demoeoantropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche) si sono aggiunti alcuni SSD delle alcune discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche per consentire una maggiore preparazione nel settore delle scienze umane e per permettere agli studenti di acquisire CFU utili per accedere, dopo il biennio, alla classe di concorso per l'insegnamento A036 A-18 (Filosofia e Scienze umane). Con lo stesso obiettivo, tra le Attività Affini e integrative, sono stati replicati alcuni SSD già presenti negli ambiti di base e caratterizzanti.; sono stati inseriti inoltre: il SSD BIO/08, per consentire di rafforzare le conoscenze scientifiche; i SSD L-LIN per consentire un approccio alle letterature contemporanee; il SSD L-OR/17 per consentire di completare le conoscenze filosofiche anche in relazione alle orientali. Il piano di studi prevede, come attività di base, insegnamenti appartenenti all'ambito della storia della filosofia e delle istituzioni di filosofia, nonché delle discipline letterarie, linguistiche e storiche; come attività caratterizzanti, insegnamenti dell'ambito delle discipline filosofiche e di quelle scientifiche demoeoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche; come attività affini ed integrative, una scelta di insegnamenti volti all'approfondimento dei suddetti ambiti disciplinari. Altre attività previste sono i laboratori dell'area linguistico informatica, e l'eventuale svolgimento di tirocini formativi e di orientamento. Onde garantire una offerta formativa multi- e transdisciplinare, il piano di studi riserva 12 CFU a scelta, consentendo inoltre agli studenti la richiesta di accreditamento di attività didattiche extra-curricolari. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato sotto la guida di un docente del Cds e la sua discussione pubblica in Commissione di laurea. l'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali, seminari e laboratori (lingua straniera e informatica). Le verifiche avverranno attraverso le prove d'esame, d'idoneità e la valutazione delle attività seminariali interne ai corsi.-Nella svolgimento dell'attività formativa, verrà privilegiato l'utilizzo di testi classici della tradizione filosofica come strumento principale per la formazione di una metodologia critica di studio

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Nell'ambito della storia della filosofia e delle istituzioni di filosofia, il laureato in Filosofia avrà acquisito: gli studenti del CdL triennale in Filosofia avranno acquisito solide conoscenze di base sullo sviluppo del pensiero filosofico dall'antichità fino all'età contemporanea. Saranno pertanto in grado di:

- 1) capacità di comprendere dei testi filosofici;
- 2) conoscenza delle linee generali della storia della filosofia e dei relativi contesti culturali;
- 2) padronanza del lessico filosofico;
- 3) capacità di riflessione teorica e di argomentazione logica;
- 3) capacità di orientamento rispetto alla letteratura critica.

Tali conoscenze e capacità potranno essere conseguite grazie a: a) lezioni frontali dedicate all'inquadramento storico-critico delle principali tradizioni del pensiero filosofico e scientifico e alla lettura, spiegazione e commento di opere o parti di testo opportunamente selezionati tra i classici della filosofia; b) laboratori, esercitazioni e seminari, organizzati e guidati dai docenti, dedicati alle differenti metodologie interpretative e all'utilizzo degli strumenti bibliografici, ai metodi di analisi dei problemi e alle prassi della filosofia teoretica, della filosofia morale, dell'estetica, della logica e della filosofia politica.

Nell'ambito delle discipline letterarie, linguistiche e storiche lo studente avrà acquisito:

La conoscenza, a grandi linee, dello svolgimento delle dinamiche storiche dall'antichità ai giorni nostri, con riferimenti ai processi di trasformazione dei diversi contesti storici, culturali, economici e sociali. Dovrà inoltre possedere nozioni base di bibliografia per potersi orientare nel panorama della letteratura critica e per utilizzare al meglio le risorse bibliografiche funzionali all'approfondimento dei diversi aspetti e argomenti di studio.

Tali conoscenze potranno essere acquisite grazie a: a) lezioni frontali incentrate sullo sviluppo diacronico degli eventi storici e sulle principali questioni storiografiche; b) laboratori, esercitazioni e seminari, organizzati e guidati dai docenti, su specifici temi e classici della letteratura e della storiografia.

Nell'ambito delle discipline demo-etnoantropologiche, psico-pedagogiche e sociologiche lo studente avrà acquisito la conoscenza dei principali problemi e metodi dell'antropologia culturale, dell'etnografia e dei metodi e modelli interpretativi propri delle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche.

Tali conoscenze potranno essere acquisite grazie a: a) lezioni frontali dedicate alla spiegazione degli argomenti e dei metodi di indagine fondamentali della antropologia, della psicologia e della sociologia; b) laboratori, esercitazioni e seminari, organizzati e guidati dai docenti, dedicati all'individuazione delle differenti metodologie inerenti alle diverse discipline.

L'accertamento e la verifica dell'acquisizione delle competenze richieste negli ambiti sopra indicati si svolgerà attraverso colloqui orali che si terranno durante e al termine dei corsi degli insegnamenti curriculari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del CdL avranno la capacità di:

- 1) orientarsi nei diversi contesti culturali comprendendone adeguatamente la loro genesi storica;
- 2) intervenire adeguatamente riguardo alle questioni emergenti nei differenti contesti culturali, politici e sociali;
- 3) risolvere problemi complessi mettendo in atto metodi e strategie argomentative indirizzate alla individuazione di soluzioni efficaci;
- 4) organizzare e reperire appropriate informazioni, fonti e indicazioni bibliografiche.

Tali capacità di applicare conoscenze e comprensione verranno acquisite dallo studente attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori nei quali gli studenti si eserciteranno nella lettura, nella comprensione nell'interpretazione di testi e delle problematiche da un punto di vista storico-filosofico, teoretico, logico e nel confronto con i contenuti fondamentali della letteratura, della storia e della ricerca bibliografica.

La verifica dell'acquisizione delle competenze in elenco sarà verificata attraverso puntuali accertamenti periodici, relazioni scritte e orali - anche seminariali - che si terranno durante lo svolgimento dei corsi, in vista dell'esame finale e in occasione della stesura e della discussione della tesi di laurea.

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

L'ambito presenta un congruo numero di insegnamenti volti, in generale, a potenziare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissi dal CdL attraverso:

- 1) il completamento e il rafforzamento delle conoscenze fornite allo studente dalle discipline di base (A) e caratterizzanti (B) previste dal percorso formativo del CdL;
- 2) lo sviluppo delle capacità critiche dello studente grazie all'inserimento di insegnamenti di impostazione critico-metodologica;
- 3) l'approfondimento delle conoscenze acquisite dallo studente con l'inserimento di una serie di insegnamenti non compresi nelle discipline di base (A) e caratterizzanti (B) previste dal CdL, tale da ampliare l'orizzonte culturale e le capacità di mettere in relazione diversi campi del sapere.

In particolare, gli insegnamenti riguardanti le discipline storico-filosofiche consolidano le conoscenze di base e istituzionali, fornendo precise indicazioni metodologiche e critiche, tese a far emergere consapevolezza e autonomia di giudizio attraverso il confronto diretto sia con i testi classici della filosofia che con la relativa letteratura critica. Allo stesso modo, gli insegnamenti di filosofia teoretica, di estetica, di logica e filosofia della scienza focalizzano temi centrali dell'argomentazione teoretica, estetica e logica, in funzione dell'acquisizione di un maggiore capacità di analisi e di discussione dei problemi filosofici, estetici, logici ed epistemologici, visti, questi ultimi, anche in prospettiva storico-scientifica. Gli insegnamenti, di filosofia morale, di filosofia politica, antropologici e sociologici sono orientati a far maturare flessibilità mentale e senso critico, diretti alla comprensione della diversità dei processi in atto nella società attuale e della loro genesi storica, con riferimenti all'agire pratico e, in particolare, ai temi dell'integrazione sociale, del cosmopolitismo, della mediazione e della composizione dei conflitti. L'incremento di tali competenze è rafforzato da un'adeguata riflessione sul problema dei sistemi della comunicazione e del linguaggio. Gli insegnamenti di storia sono funzionali al conseguimento di una più esaustiva comprensione dei processi e delle dinamiche storiche nel lungo periodo (nell'arco che va dall'evo antico alla contemporaneità), in modo tale da aumentare le conoscenze relative alla comprensione della genesi e della trasformazione dei differenti contesti storico-culturali. Gli insegnamenti di biblioteconomia e bibliografia contribuiscono ad ampliare tali orizzonti conoscitivi, mettendo a disposizione specifiche indicazioni non solo sulla gestione e collocazione delle raccolte librarie, ma anche sulla storia del libro e della sua circolazione.

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio Capacità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Filosofia **deve acquisire** avrà **acquisito** capacità di formulare un giudizio autonomo su questioni filosofiche o culturali specifiche, a partire da un accesso diretto ai materiali documentari e alle fonti primarie, tale da consentirgli di collegare criticamente i diversi ambiti dei saperi filosofici e di individuare con chiarezza e riferire idee e concetti alle tradizioni pertinenti. Tale capacità di giudizio verrà acquisita mediante lezioni e seminari interdisciplinari impostati sul confronto fra diverse tradizioni filosofiche e culturali. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio sarà effettuata attraverso gli esami di profitto, la valutazione dei risultati del lavoro seminariale e la stesura e discussione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Filosofia **dovrà sviluppare** avrà **sviluppato** abilità comunicative attraverso l'esercizio della discussione filosofica, sia specialistica che divulgativa; **dovrà essere** sarà **in grado** di elaborare progetti rivolti a organizzazioni culturali italiane e straniere anche attraverso l'uso dei media; **dovrà sviluppare** avrà **sviluppato** attitudini al lavoro in cooperazione, nel rispetto delle differenze culturali e di genere. Tali abilità comunicative verranno acquisite mediante lezioni frontali, frequenza obbligatoria a laboratori di lingua straniera, seminari e discussioni con visiting professors, partecipazioni a programmi Erasmus. La verifica dell'acquisizione di tali abilità avverrà mediante gli esami di profitto, la valutazione della conoscenza della/e lingua/e straniera/e, dei risultati della partecipazione alle attività seminariali, della discussione orale dell'elaborato di tesi davanti a una commissione di esame di laurea pluridisciplinare.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Filosofia **dovrà sviluppare** avrà **sviluppato** capacità di apprendimento che gli consentano la continuazione degli studi, sia nell'ambito universitario **(LM)** sia nell'ambito di percorsi professionalizzanti (Master di I Livello). Il laureato **dovrà essere** sarà **in grado** di individuare il percorso successivo di formazione in coerenza con le capacità acquisite. Tale capacità di apprendimento verrà sviluppata con strumenti diversi, sia teorici che metodologici, offerti dal CdS nella sua

completezza: lezioni frontali, laboratori, seminari, esercitazioni, convegni. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento avverrà attraverso un vaglio puntuale di tutte le attività promosse e organizzate dal CdS e contemplate nel piano di studi e attraverso una attenta valutazione del lavoro dello studente in funzione dell'elaborato finale.

QUADRO A5. a **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella stesura, sotto la guida di un docente, di un elaborato di argomento attinente a una delle discipline insegnate nel CdS, e nella sua discussione pubblica in Commissione di laurea, di almeno 40 cartelle. La valutazione dell'elaborato terrà principalmente conto dei criteri di chiarezza e organicità argomentativa e di capacità di sintesi ed espositive.

Oltre che della qualità dell'elaborato finale, la valutazione della prova terrà conto dell'intero curriculum del candidato e del tempo impiegato per la conclusione del percorso formativo.

ALLEGATO N. 4

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE SU MODELLO AVA3 FILOSOFIA (L-5)

Sommario

I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO	3
Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio	4
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	11
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS.....	16
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	20

I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi				

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio

Cod. Indicatore	Indicatore	Dati SMA 2022		
		2019	2020	2021
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	20,0%	46,2%	50,0%
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	36,4%	28,8%	35,4%
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	59,2%	43,0%	23,9%
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	20,4%	15,2%	5,6%
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	24,3%	32,4%	18,2%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	87,5%	83,3%	87,5%
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	21,6%	13,6%	2,0%
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	32,3	31,8	36,3
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	25,7	37,1	36,3
solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza				
iC30T	Percentuale di iscritti inattivi			
iC30TBIS	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi			

*Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza si dovrà fare riferimento anche agli indicatori specifici, denominati con "T", di cui al gruppo di lavoro istituito presso ANVUR.

D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.	Successivamente alla delineazione dei profili formativi del Cds al momento della progettazione (2007), l'approfondimento delle esigenze, delle potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati, si è svolto sostanzialmente in tre processi: l'aggiornamento annuale del regolamento didattico, il monitoraggio annuale compiuto con la scheda SMA, il riesame (come previsto, inizialmente annuale e poi quinquennale). Nel periodo 2019-2022, il riesame si è svolto nell'anno 2021 (l'ultimo risaliva al 2015). Criticità: l'ordinamento risulta invecchiato, benché sostanzialmente ancora funzionale Azioni di miglioramento: è in corso (novembre 2022) il lavoro della CAV per l'aggiornamento di alcune parti dell'ordinamento	<ul style="list-style-type: none"> Report Almalaurea condizione occupazionale Alma Laurea - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Sua Cds University - L'Università italiana a portata di click SMA Verbali Consiglio Cds Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Verbali commissione didattica Commissione Didattica Paritetica - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.	Nel dicembre 2007, in fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento attraverso consultazioni con i rappresentanti di ordini professionali quali rappresentanti dell'Editoria (presidente Ass. Editori Sardi e titolare Casa Editrice AV di Cagliari, Vicedirettore Unione Sarda), della Scuola (un Dirigente scolastico) e della formazione (Presidente IFOLD di Cagliari), e	<ul style="list-style-type: none"> Verbali del comitato di indirizzo Comitato di Indirizzo - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
				dell'Associazione Culturale Imago Mundi (Presidente). La CI ha espresso parere positivo sull'articolazione del Corso di laurea Triennale in filosofia e sulla sua funzionalità rispetto agli sbocchi professionali indicati e converge sull'esigenza di rafforzare le competenze nell'ambito logico-linguistico ed epistemologico (riunione CI del 10/02/2013). Nel periodo 2019-2022, si sono svolte riunioni del Comitato di indirizzo (il 28 maggio 2019 e il 25 settembre 2020) in occasione delle quali ha potuto consultare i rappresentanti delle parti interessate (un dirigente scolastico due giornalisti, due docenti delle scuole medie superiori, un dirigente di banca), onde aggiornare i profili formativi e le competenze trasversali in funzione delle esigenze dei cicli di studio successivi (principalmente la laurea magistrale in Filosofia e Teorie della comunicazione) e degli esiti occupazionali dei laureati	
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.	La scheda SUA del Cds ne illustra il carattere nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti); ne articola chiaramente e dettagliatamente gli obiettivi formativi (generali e specifici); delinea profili in uscita che risultano coerenti tra di loro. Criticità: alcuni dei quadri RAD della SUA riguardanti questo punto presentano imprecisioni e lacune. Azioni di miglioramento: è in corso (novembre 2022) il lavoro della CAV per l'aggiornamento di alcune parti dell'ordinamento.	<ul style="list-style-type: none"> SUA – CdS quadro A4.a e A2.a/b Universitaly - L'Università italiana a portata di click
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei	La Sua-cds declina gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> Matrice tuning

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
			percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.	per aree di apprendimento. Essi risultano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. Punto di forza: Il Cds si è dotato dal 2017 della matrice tuning che viene costantemente aggiornata e risulta accessibile nella pagina web del Cds.	<ul style="list-style-type: none"> SUA – CdS quadro A4.a Universitaly - L'Università italiana a portata di click
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.	Il progetto formativo è stato chiaramente descritto illustrato e mostra di essere coerente, anche riguardo ai contenuti disciplinari ed agli aspetti metodologici dei percorsi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. La pagina web del Cds assicura adeguata visibilità al progetto formativo. Criticità: il quadro RAD della SUA riguardante i profili professionali in uscita è impreciso e lacunoso. Azioni di miglioramento: è in corso (novembre 2022) il lavoro della CAV per l'aggiornamento di alcune parti dell'ordinamento	<ul style="list-style-type: none"> SUA – CdS quadro A4.a e A2.a/b Universitaly - L'Università italiana a portata di click Percorsi formativi Percorso didattico - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Sito web Home - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.	La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento è stata specificata in modo adeguato	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento didattico Regolamento didattico - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.1.3.3	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.	Non sono previsti insegnamenti a distanza	

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
		D.CDS.1.3.4	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.	Ciascun docente ha definito autonomamente le modalità per realizzare, adattare, aggiornare, conservare i materiali didattici relativi al proprio insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Pagine web docenti Programmi - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.	Ciascun docente ha stabilito i contenuti e i programmi del proprio insegnamento in modo coerente con gli obiettivi formativi del CdS, e li ha illustrati in modo esauriente nella propria scheda di insegnamento. Le schede di insegnamento vengono prima dell'inizio dell'anno accademico (fine luglio) sul sito del Cds. Il coordinatore del Cds ne ha monitorato la completezza riferendone al Consiglio.	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web Programmi - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Verbale Consiglio del Cds 3/10/2022 (novembre: in corso di approvazione)
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti; sono state redatte in coerenza con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In base alle risultanze delle schede di valutazione, ciascun docente ha in media comunicato ed illustrato le modalità di verifica degli insegnamenti agli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web Programmi - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Sul monitoraggio delle schede di insegnamento, cfr. verbali del Consiglio di cds, sedute del 19/7/2019 e 4/10/2019 e del 3/10/2022 (novembre: in corso di approvazione) • Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Report Schede valutazione della didattica Autovalutazione, Valutazione e Accredimento

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
					(AVA) - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.	Le modalità di svolgimento della prova finale sono state chiaramente definite e illustrate nel regolamento didattico.	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento didattico art.24 Regolamento-didattico-filosofia-22-23-1.pdf (unica.it)
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cds	D.CDS.1.5.1	Il Cds pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.	Il Cds ha regolarmente pianificato l'erogazione della didattica (predisponendo il calendario delle lezioni, chiedendo la disponibilità delle aule) in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. L'erogazione della didattica è stata garantita anche nella fase di emergenza dovuta alla pandemia.	<ul style="list-style-type: none"> Calendario lezioni unica.it - Lezioni Percorso formativo Percorso didattico - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.1.5.2	Il Cds programma le verifiche intermedie e finali degli insegnamenti e dell'esame di laurea per favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.	Il Cds ha regolarmente programmato le verifiche intermedie in modo da favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti. La programmazione degli esami di laurea è di competenza della Facoltà di studi umanistici	<ul style="list-style-type: none"> Programma insegnamenti, Pagine web docenti Programmi - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Calendario esami e sessioni di laurea nella pagina web facoltà unica.it - Calendari e orari
		D.CDS.1.5.3	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	I processi di pianificazione, di coordinamento e di modifica degli obiettivi formativi sono stati gestiti collegialmente dal Consiglio del Cds (avvalendosi del lavoro della Commissione didattica). I contenuti della didattica, ossia i programmi degli insegnamenti sono stati stabiliti dai rispettivi docenti, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento sancito dall'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana. I	<ul style="list-style-type: none"> Verbali CCdS Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Verbali commissione didattica Commissione Didattica Paritetica -

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
				processi di regolazione delle tempistiche di erogazione e di verifica degli insegnamenti è stato condotto dagli uffici amministrativi, dopo aver interpellato le preferenze dei singoli docenti.	Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.	Onde favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, il CdS si è avvalso di un servizio di orientamento in ingresso ed itinere, a cui hanno variamente collaborato: il tutor d'orientamento di facoltà, i docenti tutor del CdS, il Coordinatore del CdS, il manager didattico, i tutor buddies e i rappresentanti degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina docenti tutor Docenti Tutor - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Pagina tutor buddies Studenti Tutor - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Pagina rappresentanti studenti Rappresentanti degli studenti - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.	Non vi sono evidenze riguardo al rapporto di determinazione causale dell'attività di tutorato sulle carriere degli studenti.	
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.	Il CdS prevede la possibilità di utilizzare un massimo 3 di CFU per svolgere un tirocinio formativo (pari a 75 ore) presso enti pubblici o privati con i quali l'università abbia stipulato o stipuli una convenzione. Il Consiglio del CdS si incarica di approvare il progetto formativo	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento didattico, art. 12 Regolamento-didattico-filosofia-22-23-1.pdf (unica.it)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
				valutandone la coerenza con gli obiettivi formativi e le eventuali prospettive occupazionali.	
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].			
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono state chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate	<ul style="list-style-type: none"> SUA – CdS quadro A3.a University - L'Università italiana a portata di click Sito web Home - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS è stato efficacemente verificato con modalità (TOLC) adeguatamente progettato a livello nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento didattico art.9 e Allegato 1 Regolamento-didattico-filosofia-22-23-1.pdf (unica.it)
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.	Il CdS, avvalendosi della prova TOLC, ha individuato e comunicato agli studenti le eventuali carenze con riferimento alle diverse aree di conoscenza. Il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi si è svolto secondo le modalità descritte dall'allegato 1 del Regolamento didattico	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento didattico art.9 e allegato 1 Regolamento-didattico-filosofia-22-23-1.pdf (unica.it)
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.	Non compilare	
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].			
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	L'organizzazione didattica del CdS ha promosso l'autonomia dello studente e garantito l'acquisizione, da parte di questi, delle competenze necessarie, grazie ad una offerta	<ul style="list-style-type: none"> SUA – CdS quadri A4.b/c University - L'Università

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
				formativa mirata a tali scopi. Ha inoltre garantito la guida e il sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	<p>italiana a portata di click</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo Percorso didattico - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.2.3.2	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".	Il Cds ha garantito la trans- e multidisciplinarietà, non soltanto consentendo 12 CFU a scelta dello studente, ma anche con il riconoscimento, da parte del Consiglio, di numerose richieste di accreditamento di attività didattiche extra-curricolari.	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo Programmi - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Verbali del Consiglio del Cds Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.2.3.3	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	La modulazione e l'adattamento degli strumenti didattici in relazione alle tipologie e specifiche esigenze di studenti che via via si presentano è affidata alla responsabilità dei singoli docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento didattico Regolamento-didattico-filosofia-22-23-1.pdf (unica.it) • Percorso formativo Programmi - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.2.3.4	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.	Per le esigenze degli studenti lavoratori o impegnati a tempo parziale, il Regolamento didattico del Cds rimanda all'art. 27 del Regolamento didattico di ateneo. Ciascun docente si è impegnato a venir incontro ad	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento didattico (art. 17) Regolamento-didattico-filosofia-22-23-1.pdf (unica.it)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
		D.CDS.2.3.5	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	<p>altre esigenze specifiche eventualmente sollevate da studenti.</p> <p>Il CdS si avvale dei servizi di supporto di Ateneo offerti dal servizio SIA adattando strumenti e materiali didattici sulla base delle esigenze segnalate dall'ufficio stesso anche mediante le figure tutoriali dedicate. Il CdS dispone di un tutor buddy dedicato agli studenti con disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sito web del CdS: pagina tutors buddy Studenti Tutor - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Sito web unica.it - Tutoraggio per studenti con disabilità, DSA e Bisogni Educativi Speciali
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].			
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.	<p>Agli studenti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.</p> <p>Il CdS si avvale della collaborazione dell'ufficio Mobilità internazionale</p> <p>Punto di forza: il CdS dispone di ampia offerta di sedi estere</p> <p>Criticità: le domande di corse Erasmus sono state negli ultimi anni in netto calo (probabilmente anche a causa delle difficoltà dovute alla crisi sanitaria)</p> <p>Azioni di miglioramento: sensibilizzazione degli studenti riguardo alle opportunità di soggiorno Erasmus.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento didattico art.21 Regolamento-didattico-filosofia-22-23-1.pdf (unica.it) Sito unica.it - Tutor mobilità internazionale Sito di facoltà sportello Erasmus unica.it - Internazionale
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.		

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].			
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.	Il calendario delle prove d'esame viene caricato mediante un sistema informatico per evitare le sovrapposizioni. L'attività di monitoraggio delle verifiche rientra all'interno di quella relativa ai tassi di inattività e fuori corso, svolta in occasione della compilazione e discussione della SMA	<ul style="list-style-type: none"> • unica.it - Esami • unica.it - Lauree • SMA
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.	Non compilare	
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.	Non compilare	

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	<p>I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p>	<p>La numerosità e la qualificazione dei docenti che sostengono il CdS risulta adeguata e rispetta i requisiti previsti dalla legge; in particolare, i docenti di riferimento per il CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti sono 7 (Busacchi M-FIL/01, Ciccarelli M-FIL/04, Crasta M-FIL/06, Meloni M-PSI/01, Pilo M-STO/02, Scroccu M-STO/04, Zedda M-PED/01) sul totale di 9; altrettanto adeguata risulta l'articolazione interna che vede 5 docenti tra PA e PO, 3 RU e 1 RD.</p> <p>Criticità: scopertura dello SSD di Storia della filosofia a partire dall'a.a. 2023/24, a causa dell'imminente pensionamento di due ordinari.</p> <p>Azione di miglioramento: il Cds ha esplicitamente fatto richiesta ai Dipartimenti responsabili di programmare il reclutamento di personale docente dello SSD che presenta la criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> SUA – CdS Universitaly - L'Università italiana a portata di click Riesame 2020 RRC-Filosofia-2020-APPROVATO.pdf (unica.it)
		D.CDS.3.1.2	<p>I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al</p>	<p>Il numero, la qualificazione e la formazione dei tutor che sostengono le attività didattiche del CdS risultano adeguate. Sono presenti 4 docenti tutor per le diverse aree didattiche del corso (filosofico-teorica, storico-filosofica, storica e psico-pedagogica) il cui ruolo è di</p>	<ul style="list-style-type: none"> SUA – CdS Universitaly - L'Università italiana a portata di click Pagina web cds: pagina tutors buddy Studenti Tutor - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
			Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.	offrire consigli ed assistenza agli studenti nelle loro scelte formative e nella soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi durante la loro carriera universitaria. Sono inoltre presenti dei tutor didattici, a supporto degli studenti nel processo di apprendimento del percorso formativo, soprattutto nelle materie di base del primo anno. Tali tutor sono selezionati dalla facoltà sulla base di bandi che esplicitano le necessità del CdS e richiedono specifiche competenze in relazione all'organizzazione e ai contenuti didattici che caratterizzano il corso. Esistono infine 3 studenti tutor (tutor buddy) ed un tutor SIA specificamente dedicato a seguire studenti con disabilità, ugualmente selezionati attraverso uno specifico bando.	
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.	L'assegnazione degli insegnamenti erogati dal CdS è in capo al Dipartimento di riferimento del corso e alla Facoltà quale struttura di coordinamento e armonizzazione delle esigenze espresse in aree disciplinari trasversali a diversi Dipartimenti. L'assegnazione tiene conto del rapporto tra le competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione didattica Percorso didattico - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
				scientifiche dei docenti, come rappresentate nei curricula dei singoli, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.	
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.	Non compilare	
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].	Le iniziative di formazione e aggiornamento delle metodologie e delle competenze didattiche dei docenti anche in relazione all'uso delle nuove tecnologie, sono organizzate e monitorate dall'Ateneo. Il CdS sostiene la partecipazione dei docenti alle attività programmate informando sulle iniziative in corso.	<ul style="list-style-type: none"> Progetto Discentia https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss08_s01.page
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Strutture, risorse e attrezzature di supporto alla didattica sono fornite dall'Ateneo, dal Dipartimento di riferimento e dalla Facoltà, non direttamente dal CdS. Sono in particolare disponibili aule, biblioteche, sale studio e laboratori informatici la cui adeguatezza è valutata positivamente dagli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> SUA-CdS quadro B4 Universitaly - L'Università italiana a portata di click Sito web unica.it - Sede e strutture Schede di valutazione della didattica Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS	Il CdS non ha una propria dotazione di personale di	

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
			assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].	supporto, ma si avvale della collaborazione di manager e altre figure di area tecnico-amministrativa assegnate alla Facoltà e agli uffici centrali dell'Ateneo.	
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].	La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto della attività del CdS non è gestita dal CdS.	
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].	Vedi sopra	
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].	Vedi sopra	

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		AUTOVALUTAZIONE	Documenti pertinenti
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.	Il CdS si relaziona regolarmente con le parti interessate e ne acquisisce le indicazioni in relazione all'aggiornamento dei profili formativi. In particolare, oltre a tenere conto delle indicazioni di carattere istituzionale provenienti dal Ministero, dall'ANVUR e dall'Ateneo, convoca almeno una volta all'anno il comitato di indirizzo (solo nell'A.A 2021/22 la riunione del CI non si è tenuta, essendo stata rinviata in vista di una nuova formulazione dell'ordinamento del CdS); tiene inoltre conto delle indicazioni espresse dagli studenti tramite i loro rappresentanti e i dati rilevati in sede di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Verbali CI Comitato di Indirizzo - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Verbali Consiglio Cds Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.	I docenti e gli studenti (attraverso i loro rappresentanti) possono interagire con il CdS e rendere note le loro osservazioni nel corso delle riunioni del CdS e delle diverse commissioni del CdS in cui sono rappresentati (in particolare la Commissione di autovalutazione e la Commissione didattica paritetica), oltre che relazionandosi direttamente con il Coordinatore. Non è disponibile un sistema di comunicazione informatico. Sono inoltre trasmesse al cds in forma istituzionale le rilevazioni periodiche effettuate dall'ateneo in sede di valutazione della didattica da parte degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Report questionari di valutazione della didattica Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA) - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Verbali del consiglio di corso Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) Verbali della commissione autovalutazione Commissione di Autovalutazione (CAV) - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)

					<ul style="list-style-type: none"> Verbale commissione didattica Commissione Didattica Paritetica - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.	Il CdS, ha sistematicamente svolto la discussione delle opinioni degli studenti, ha cominciato a mettere regolarmente il punto all'ordine del giorno dal 2021. Ha inoltre preso in esame regolarmente la relazione annuale della CPDS.	<ul style="list-style-type: none"> Verbali consiglio Cds (in particolare, per la discussione delle opinioni degli studenti, sedute del 4/10/2019, 18/11/2021, 3/10/2022 (discussione della scheda unica annuale – opinioni dei laureati), e per la discussione della relazione della CPDS, sedute del 6/3/2019 e 4/4/2022 Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.	Gli eventuali reclami degli studenti sono acquisiti tramite i loro rappresentanti nel consiglio di CdS e da questi portati all'attenzione del Coordinatore e del CdS	<ul style="list-style-type: none"> Verbali consiglio corsi di studio Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	Tra i compiti principali della CAV c'è quello di analizzare sistematicamente le criticità, individuare le loro cause e profilare azioni di	<ul style="list-style-type: none"> Verbali CAV Commissione di Autovalutazione

				<p>miglioramento. Ciò ha luogo nei processi di redazione annuale della SMA e del Riesame, l'esito dei quali viene discusso dal Consiglio, le loro riunito in consiglio, analizza sistematicamente le criticità denunciate dagli studenti e i loro reclami, discutendo collegialmente le possibili azioni di miglioramento</p>	<p>(CAV) - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SMA University - L'Università italiana a portata di click • Riesame 2020 RRC-Filosofia-2020-APPROVATO.pdf (unica.it) • Verbali consiglio corsi di studio Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi	D.CDS.4.2.1	<p>Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p>	<p>Il CdS si avvale di una commissione didattica paritetica per la revisione periodica degli obiettivi/percorsi formativi del corso che tengano conto della normativa in vigore, di eventuali criticità emerse nella discussione collegiale del CdS per quanto riguarda, del coordinamento degli insegnamenti anche in relazione alle propedeuticità di tipo disciplinare. Le proposte della Commissione didattica sono presentate al Coordinatore e portate in discussione nei consigli del CdS. Le criticità relative alla razionalizzazione degli orari delle lezioni e la distribuzione delle verifiche, acquisite dal CdS sulla base dell'esame delle attività erogate o di eventuali segnalazioni, sono trasmesse al personale di supporto della Facoltà e gestite in relazione al quadro generale delle attività didattiche del polo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali della Commissione didattica Commissione Didattica Paritetica - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Verbali del Consiglio di Cds Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Schede di valutazione della didattica da parte degli studenti Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA) - Filosofia -

					Università di Cagliari (unica.it)
D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.	L'aggiornamento delle attività formative del CdS in relazione ai cicli di studio successivi è costantemente e sistematicamente monitorato dalla Commissione didattica paritetica. Le proposte di modifica delle attività formative formulate dalla commissione didattica sono portate dal coordinatore all'attenzione del CdS per la discussione collegiale ed hanno come esito la periodica revisione del Regolamento/Percorso di studio			<ul style="list-style-type: none"> • Verbali della commissione didattica, del cds, piani di studio e percorsi Commissione Didattica Paritetica - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	La revisione dei percorsi di studio periodicamente effettuata dalla Commissione didattica paritetica proposta al CdS tiene conto delle esigenze formative a livello regionale, non essendo presente in Sardegna un CdS della medesima classe. Tiene inoltre in considerazione e analizza il quadro nazionale, soprattutto in sede di discussione della SMA			<ul style="list-style-type: none"> • Verbali della Commissione didattica Commissione Didattica Paritetica - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • Verbali del Consiglio di Cds Protetto: Verbali consiglio di classe - Filosofia - Università di Cagliari (unica.it) • SMA University - L'Università italiana a portata di click
D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.	Le verifiche di apprendimento di ciascun insegnamento e l'andamento delle prove finali degli studenti non sono oggetto di valutazione del CdS. Tale analisi ed eventuali correttivi rispetto a possibili criticità sono lasciati ai singoli docenti titolari degli insegnamenti.			
D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del	Il monitoraggio degli sbocchi occupazionali degli studenti è effettuato dal CdS sulla base			<ul style="list-style-type: none"> • Report almalaurea Efficacia Esterna -

			CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	dei i dati di AlmaLaurea e di quelli forniti dagli organi di ateneo preposti alla qualità	Filosofia - Università di Cagliari (unica.it)
	D.CDS.4.2.6		Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	Il cds delinea azioni di miglioramento (avvalendosi del lavoro della CAV, della Commissione didattica e delle criticità segnalate dai Rappresentanti degli studenti) acquisendo regolarmente le analisi sviluppate e le proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia soprattutto con lo strumento del Riesame quinquennale	<ul style="list-style-type: none"> • Cfr. discussione Audit NVA nel verbale Consiglio cds del 19/7/2019 Per le azioni di miglioramento della pagina web cds: cfr. Verbale Consiglio Cds 16/7/2021 • Sistema di assicurazione della qualità Sistema-di-Assicurazione-della-Qual.pdf (unica.it) • Riesame 2020 RRC-Filosofia-2020-APPROVATO.pdf (unica.it)
		[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			